



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSPS060006: LS G. MARCONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Punti di forza

La situazione degli studenti ammessi alle classi successive e' positiva, con percentuali in buona parte superiori o in linea con le medie di riferimento. Gli studenti in sospensione di giudizio sono in percentuale inferiori al dato nazionale. Per l'anno 2022/23 i non ammessi agli anni successivi non sono aumentati rispetto all'anno precedente, ma comunque in linea o, solo in qualche indirizzo, superiore ai dati di riferimento. Il numero degli studenti non frequentanti e' inferiore alla media di riferimento: si tratta di alunni che, pur avendo deciso di non frequentare le lezioni, non presentano formale richiesta di abbandono del percorso scolastico (studenti maggiorenni). Per l'anno 2022/23 gli esiti degli esami di Stato per la maggioranza degli indirizzi fanno registrare una percentuale alta di alunni che si collocano nelle fasce medio-alte. Ci sono stati alcuni trasferimenti in entrata nelle classi prime e anche nelle classi intermedie. La scuola pratica il riorientamento in itinere in modo da supportare, durante il primo periodo di scuola, gli alunni in ingresso ed eventualmente orientarli verso altro indirizzo liceale piu' rispondente alle loro inclinazioni.

Punti di debolezza

Ci sono alcuni trasferimenti in uscita, anche se molto contenuti e limitati agli alunni del primo biennio. Si tratta di alunni che hanno acquisito consapevolezza delle proprie inclinazioni e preferenze e, di conseguenza, hanno scelto un diverso indirizzo di studi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati raggiunti dagli studenti nelle prove standardizzate sono ad un livello basso per le classi seconde sia per italiano che per matematica e inferiori alla media nazionale. Per le classi quinte invece il livello di italiano è intermedio, per matematica è sopra il livello regionale ma non nazionale nell'indirizzo scientifico, sotto il livello nazionale invece per il linguistico. Per quanto riguarda la lingua inglese invece si rivelano ottimi risultati nelle prove sia di listening che di reading con livelli che si attestano sul B1 e B2.

Punti di debolezza

Le prove rivelano una criticità per quanto riguarda matematica nell'indirizzo linguistico sicuramente da migliorare con corsi di riallineamento iniziali per le classi prime ed intermedi. Inoltre si rileva un divario in alcune classi relativo ad alunni con risultati eccellenti ed alcuni con risultati molto inferiori alla media provenienti dalla stessa classe. Un dato da segnalare è sicuramente dovuto al confronto con i risultati pre-pandemici (2018/2019) che erano nettamente superiori come livelli raggiunti a quelli registrati negli ultimi anni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.



La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso criteri comuni per l'assegnazione del voto di condotta. Inoltre, è dotata di un curriculum per l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica, introdotta con legge 20 agosto 2019, n. 92, che si realizza attraverso la progettazione e la realizzazione di due unità didattiche sia nel primo che nel secondo periodo didattico, che coinvolge più discipline del consiglio di classe. Il prodotto finale vede gli studenti impegnati in lavori di gruppo che consentono di creare rapporti positivi tra pari, di costruire il senso di legalità e favorire il rispetto delle regole. L'ampia e diversificata progettualità del PTOF mira all'acquisizione delle competenze sociali e civiche (esperienze di apprendimento in situazione, PCTO, didattica laboratoriale, conferenze). La progettazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate favorisce la promozione di un'etica della responsabilità e dello spirito di gruppo e delle competenze civiche e del rispetto dell'ambiente. Gli studenti si impegnano nella gestione della partecipazione studentesca a livello di Istituto e provinciale e partecipano annualmente ai progetti di volontariato della scuola. La scuola organizza occasioni di approfondimento per la formazione delle competenze di cittadinanza,

Punti di debolezza

Il processo di valutazione delle competenze non è condotto in modo sistematico ed unitario. I percorsi PCTO, per l'emergenza pandemica si sono svolti nei due anni precedenti in parte on line e questo ha reso più complesso il processo di valutazione delle competenze trasversali sottese a ciascun percorso. Si evidenzia l'assenza di un quadro di riferimento inter-dipartimentale centrato su criteri e contenuti condivisi per l'insegnamento delle competenze chiave europee, ad eccezione della disciplina di Educazione Civica e, allo stesso tempo, la mancanza di un sistema di monitoraggio e di valutazione di istituto per le competenze chiave europee.



assicura la partecipazione di intere classi o di gruppi di studenti, scelti sulla base dell'età, dell'interesse o di percorsi promossi dai docenti e da agenzie educative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Punti di forza

Sono positivi e ritenuti coerenti con l'indirizzo e l'identità del liceo i dati relativi agli esiti nelle aree sanitaria, economica e scientifica. Tali dati sono in linea con la politica orientativa della scuola e con il profilo dei nostri studenti soprattutto nell'area sanitaria e scientifica, nella quale i risultati sono superiori al dato regionale e nazionale di riferimento. Inoltre con l'introduzione del potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" a partire dall'a.s. 2022-2023, sarà intensificata la collaborazione con le facoltà e istituzioni a carattere scientifico del territorio.

Punti di debolezza

Tra le "competenze chiave e di cittadinanza" si considera prioritariamente da sviluppare la "competenza digitale", in quanto questa finisce per incidere trasversalmente anche sugli apprendimenti, sulle "competenze sociali e civiche" e sulla cittadinanza attiva. Lo sviluppo di tale competenza permette di: - rispondere ai diversi bisogni formativi e ai diversi livelli di apprendimento degli allievi con la personalizzazione del curriculum; - accrescere la motivazione, il senso di responsabilità e l'autonomia anche valutativa degli allievi; - promuovere la cooperazione e il peer tutoring; - condividere materiali e svolgere compiti autentici. Un dato critico è relativo agli studenti che a distanza di uno o due anni dal conseguimento del diploma non riescono a trovare un'occupazione oppure la trovano a tempo determinato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nell'ambito degli obiettivi dell'educazione civica sia nel primo che nel secondo periodo didattico sono realizzate UDA, progettate dal Consiglio di classe per favorire lo sviluppo delle competenze chiave. Sono realizzati numerosi progetti finalizzati a potenziare: competenze chiave di cittadinanza, abilità/competenze curriculari e trasversali, potenziamento linguistico, partecipazione a competizioni varie. Nella scuola sono operativi i dipartimenti disciplinari, inclusi nell'asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico sociale, la cui funzione è quella di elaborare le progettazioni didattiche inquadrando gli insegnamenti entro la cornice del Curricolo di Istituto, che permetterà a tutti i consigli di classe e ai singoli docenti di attingere a strumenti di qualità, fortemente ancorati al territorio e ai bisogni di inclusione, per programmare al meglio le proprie attività senza mai perdere di vista la centralità dello studente. La scuola individua traguardi di competenza nei diversi anni e le competenze trasversali ad essi correlate, nelle programmazioni didattiche di dipartimento, individuali e del Consiglio di Classe, che tutti i docenti sono tenuti ad utilizzare. La progettazione didattica è curata dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli

Punti di debolezza

L'impegno profuso verso una didattica per competenze trova ancora restii alcuni docenti che continuano a privilegiare i contenuti alle competenze. Manca un lavoro sistematico con schede di osservazione sul comportamento degli studenti nelle attività extra-curricolari e nei progetti che caratterizzano l'Istituto. Le prove strutturate di livello non sono sistematiche e non sono svolte in tutte le discipline.



di Classe. I docenti effettuano una programmazione didattica individuale e utilizzano criteri comuni di valutazione nelle diverse discipline, definiti nella programmazione didattica di Dipartimento, in cui vengono pubblicate le griglie di valutazione delle prove orali, delle prove strutturate e semi-strutturate, delle prove scritte distinte nelle diverse tipologie previste, corrette e valutate con esplicito riferimento alle griglie ufficiali. Le griglie valutano conoscenze, abilità e competenze, declinate e riferite ai diversi livelli. Le competenze trasversali, pur individuate e promosse, non sono sempre adeguatamente validate tramite prove e compiti autentici. L'uso di strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione non è pianificato su tutte le classi e su tutte le discipline, ma è lasciato alla libera iniziativa metodologica dei singoli docenti, dei singoli Dipartimenti e dei singoli Consigli di classe. Esso è infatti attivamente incoraggiato e produce comunque esiti di ottimo livello. È necessario coinvolgere i dipartimenti e i consigli di classe per predisporre prove di verifica comuni periodiche per classi parallele in quanto la somministrazione di tali prove favorisce il superamento di una visione individualistica della didattica e dovrebbero quindi rappresentare una modalità di lavoro più diffusa e adottata.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

A partire dall'anno scolastico 2023-24, per venire incontro alle richieste dei nuovi iscritti e facendo seguito ai risultati dei questionari proposti al personale della scuola, l'istituto ha deciso di strutturare l'orario in cinque giorni; le lezioni si articolano dalle ore 8.15 alle ore 14.15 con due pause ricreative, lasciando alle attività extracurricolari le azioni di ampliamento, recupero e potenziamento. Gli spazi a supporto dell'attività didattica sono i seguenti: auditorium, biblioteca, laboratori di informatica, fisica e chimica, campi di basket e pallavolo all'aperto. Tali strutture consentono un'offerta formativa che spazia da lezioni destinate a gruppi ristretti di studenti e classi, a iniziative come convegni e conferenze aperte anche al territorio. Gli studenti dei diversi indirizzi hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. Per ogni laboratorio è previsto un responsabile ed un regolamento per l'uso e l'accesso secondo orario prestabilito. La frequenza d'uso dei vari laboratori è correlata alle discipline d'indirizzo. Il patrimonio librario della biblioteca è consistente, anche grazie ai fondi destinati all'acquisto di libri e a donazioni di enti esterni. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti rappresentati dal regolamento d'istituto, regolamento per l'uso dei

Punti di debolezza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Considerata la diversificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa con progetti che riscuotono grande adesione tra gli studenti, si auspica l'istituzione di uno spazio ricreativo che possa accogliere gli studenti tra la fine delle lezioni e l'inizio delle attività extracurricolari nel pomeriggio. Le metodologie didattiche sono innovative e diversificate (gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.



laboratori, e la stipula, all'atto dell'iscrizione, di un Patto di corresponsabilità che studenti, genitori e docenti sono tenuti a rispettare. Nel liceo vengono favoriti più approcci didattico-metodologici: il lavoro a piccoli gruppi, dalla lezione frontale, alla flipped classroom, ai percorsi a progetto, nonché ai laboratori seminariali con la proposta - in alcuni casi - di compiti di realtà. Generalmente, i rapporti fra gli studenti e quelli fra studenti e docenti sono sereni e permettono un proficuo sviluppo del dialogo educativo. Le situazioni di frequenza irregolare sono sporadiche grazie al sistema di monitoraggio e di tempestivo intervento condotto dai coordinatori di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.



A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Le scelte metodologiche dei Consigli di Classe favoriscono la didattica inclusiva, che mira all'individualizzazione dell'apprendimento, nel rispetto delle peculiarità dei discenti. Particolare riguardo viene rivolto alla redazione dei piani personalizzati e individualizzati (PDP E PEI) per gli alunni con BES, con strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle singole esigenze. A supporto della didattica inclusiva si usano software specifici che possono aiutare il processo di apprendimento. Risulta migliorata l'interlocuzione con i docenti degli istituti di provenienza degli alunni con disabilità e si garantisce all'alunno (se maggiorenne), alle famiglie e ad eventuali figure di supporto esterne un ruolo centrale per definire i percorsi didattici personalizzati. Nell'Istituto sono operativi gruppi di lavoro (GLI; GLO) che coordinano le attività in materia di inclusione e supportano i C.d.C. L'istituto promuove l'aggiornamento di tutti i docenti dei C.d.C che accolgono alunni con BES (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, difficoltà linguistiche, disagio) sul tema dell'inclusione e della disabilità'. E' stato redatto il Piano per l'Inclusione, aggiornato annualmente, che definisce compiti e procedure per l'accoglienza in un ambiente di

Punti di debolezza

E' necessario che la scuola faccia emergere, pur nella dovuta discrezione, gli eventuali casi di allievi che necessitano di interventi di inclusione e che, per vari motivi, non li richiedano esplicitamente. E' auspicabile ampliare e migliorare le competenze di tutti i docenti in relazione alle tematiche dell'inclusione. La varietà dei casi da affrontare rende indispensabile sia una solida formazione teorica e normativa, sia la capacità di costruire in modo flessibile delle esperienze sul campo che siano significative ed efficaci. Il recupero extracurricolare in corso d'anno interferisce con le altre attività scolastiche o personali degli studenti e, per questo motivo, molti studenti non sfruttano questa opportunità che viene loro offerta non frequentando i corsi di recupero.



apprendimento favorevole. Sono anche attive diverse collaborazioni con enti e istituzioni del territorio per le attività PCTO degli studenti con BES. L'istituto promuove attività, concorsi, convegni ed incontri con autori su tematiche di accoglienza, dialogo interculturale e valorizzazione delle diversità; supporta la formazione del personale sull'inclusione e la prevenzione del disagio. La scuola utilizza l'organico di potenziamento per sostenere la didattica. Tali attività consentono agli alunni di recuperare lacune pregresse, consolidare le conoscenze, acquisire un proprio metodo di studio e potenziare l'autostima. Diffusi ed immediati sono anche gli interventi di recupero individualizzati in aula da parte dei docenti. La scuola segue con riguardo anche il percorso didattico di studenti brillanti, offrendo opportunità per consentire loro la partecipazione a concorsi come Olimpiadi in diverse discipline. Molti hanno raggiunto buoni posizionamenti nelle classifiche provinciali, regionali e nazionali. La scuola cura la formazione per l'accesso ai percorsi universitari, offrendo potenziamento di logica e scienze, nel potenziamento-orientamento Biomedico; consolida le conoscenze nelle lingue straniere con percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. L'organizzazione autonoma del recupero curricolare garantisce flessibilità ed elasticità nella gestione del tempo scuola per le esigenze sia dei singoli studenti sia del gruppo classe, ma rende difficile il



monitoraggio e il controllo dell'efficacia delle forme e dei tempi adottati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Il Liceo opera sia sul piano della continuità che su quello dell'orientamento in ingresso. All'orientamento è dedicata una funzione strumentale nella quale collaborano docenti e studenti. L'orientamento in entrata prevede: incontri con gli allievi delle terze medie nelle loro sedi; open day per genitori e studenti, con attività laboratoriali per i ragazzi; inserimento di studenti nelle attività curriculari del mattino; distribuzione di materiali illustrativi e pubblicazione in un'area specifica del sito di tutte le informazioni utili; servizio di risposte personalizzate on demand, monitoraggio e restituzione di dati didattici. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono tutte le classi quarte e quinte. La funzione strumentale specifica organizza tutte le attività per l'orientamento in uscita e si avvale di uno spazio sul sito della scuola. Il Liceo ha una vocazione pre-universitaria ed è basso il numero degli allievi che non proseguono gli studi. L'orientamento universitario prevede la presentazione delle università viciniori, di altre università e delle carriere offerte nelle forze dell'ordine. Sono anche previste visite individuali e di gruppo a singole università. La "Funzione strumentale" PCTO e una commissione organizzano tutte le attività relative ai PCTO. Le convenzioni sono collegate ai bisogni formativi del territorio, sono molto

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno implementare il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli allievi delle classi prime e restituire tali dati ad un maggior numero di scuole secondarie di primo grado. Perciò che concerne la proposta orientativa in uscita, il coinvolgimento delle famiglie come parte attiva potrebbe essere potenziato, benché l'informazione data nel corso dell'anno agli utenti con tutti i mezzi di cui la scuola dispone (circolari, sito Internet, Facebook) sia sempre ampia e puntuale. Va ampliata comunque la possibilità degli allievi di conoscere le nuove opportunità lavorative e di studio che il territorio offre. PCTO Margini di miglioramento si possono reperire nella ricerca di maggiore corrispondenza tra i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e le caratteristiche dei singoli alunni nell'ambito di bisogni educativi speciali.



diversificate e sono state sottoscritte con Università, Enti di ricerca, Istituzioni statali e locali, imprese e studi professionali, associazioni sportive, ecc. Le attività di PCTO sono valutate dal tutor e dal Consiglio di classe. Gli allievi con BES sono seguiti da una specifica commissione e dai singoli Consigli di classe, attraverso gli strumenti previsti per modulare l'azione didattica anche in funzione orientativa e ri-orientativa. A partire dall'anno scolastico 2023/24 il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha avviato un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile). A tal fine, il Ministero ha istituito due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore che consentiranno agli studenti di avere percorsi personalizzati e inclusivi e di avviare una nuova alleanza tra scuola e famiglie.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Il PTOF definisce visione, missione e indirizzi del Liceo e sottolinea in particolare tra gli obiettivi della scuola la qualità dell'istruzione e la centralità dello studente, nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle differenze e delle identità di ciascun allievo. Tutte le componenti del Liceo hanno un forte senso di appartenenza all'Istituzione scolastica. L'organizzazione della scuola prevede l'individuazione di diverse aree di riferimento all'interno delle quali compiti e responsabilità, sono ben individuati e funzionali alla gestione delle attività. Nel corrente a.s. la scuola ha individuato tre FFSS: Area 1 PTOF-RAV-PdM; Area 2 Orientamento; Area 3 PCTO a presidio delle aree più significative del percorso didattico-formativo organizzativo del liceo, in funzione del lavoro didattico, referenti, gruppi di lavoro e responsabili di aree reputate strategiche. Gli incontri della Dirigente Scolastica con le diverse figure di riferimento e i contatti con tutti i referenti dei servizi, hanno la funzione di monitorare in itinere delle attività. Le risorse economiche e materiali sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola indicati nel PTOF; l'allocazione delle risorse finanziarie nel programma annuale e nella contrattazione è coerente con le scelte definite nel PTOF. Inoltre, l'opportunità per la scuola di accedere alle risorse PON ha

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività, dovrebbe acquisire il carattere della sistematicità, così da poter essere condivisa con maggiore consapevolezza la valutazione dei risultati, nell'ottica della riprogrammazione. La scuola può contare sui fondi del Miglioramento dell'Offerta Formativa e sul contributo volontario delle famiglie (di entità contenuta). La scuola deve puntare su quei percorsi che abbiano stabilità nel tempo e siano pienamente rispondenti alle linee di azione e di sviluppo del PTOF. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE: le disponibilità finanziarie obbligano la scuola a selezionare i progetti e a ridurre l'impegno orario previsto in ciascuno di essi.



consentito di arricchire l'offerta formativa con attività e laboratori specifici. Molti progetti sono attivati con personale interno senza oneri di spesa, utilizzando l'organico di potenziamento, altri in collaborazione con esperti esterni, PON. Tra i progetti centrali e pluriennali della scuola ci sono: recupero per gli allievi in difficoltà; promozione delle eccellenze scientifiche; potenziamento della lingua inglese, francese e spagnolo e russo; attività di volontariato; attività sportiva; progetti del territorio - La scuola informa costantemente l'utenza e i cittadini sulle sue attività, anche attraverso il registro online, il suo sito web istituzionale e la sua pagina Facebook.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e



sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il Liceo è inserito nella rete di Ambito 1 che raccoglie le esigenze formative delle varie scuole del territorio. All'interno del Liceo, la formazione è direttamente collegata alle esigenze di miglioramento. Nell'ambito del PNSD per il corrente a.s. si rafforzerà la collaborazione con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con l'Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo delle Piattaforme dell'istituto, del Registro elettronico, nonché degli altri software e strumenti in uso. Lo scopo è rafforzare le competenze digitali, consentire l'implementazione delle azioni didattiche ed educative, lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding, e supportare il personale amministrativo. La Dirigenza valorizza le competenze individuali considerando le esperienze pregresse, i corsi frequentati nell'ambito scuola e no, l'inclinazione, l'attitudine, la propensione al team working, la volontà di adoperarsi per la comunità professionale del Liceo. Ai docenti sono affidati incarichi di responsabilità, funzionali all'organizzazione che il Liceo si è dato nell'ottica di valorizzare e coinvolgere il personale interno nella realizzazione del progetto scuola. L'impegno profuso è riconosciuto anche attraverso incentivazioni economiche (FIS e fondo per la valorizzazione dei

Punti di debolezza

Il personale, in servizio nel Liceo da anni, e qualche docente sono restii a partecipare alla formazione; partecipano solo a ciò di cui non è possibile fare a meno. Nel corso del tempo sta migliorando la condivisione di esperienze tra i docenti, anche se permane una certa ritrosia, sia per la resistenza personale di alcuni ma anche perché non è ancora percepito da tutti come occasione di arricchimento. Alcune iniziative di formazione hanno una ricaduta non immediatamente controllabile nell'attività ordinaria della scuola, in quanto i singoli rispondono alle sollecitazioni innovative in modi e con tempi diversi. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI: la condivisione di strumenti e materiali didattici non è pratica diffusa, in quanto i singoli docenti procedono in tale ambito in modi e con tempi diversi, generalmente sulla base di sinergie personali, di comuni interessi e di competenze simili. La conoscenza delle alternative didattiche e metodologiche già sperimentate nella scuola dovrebbe diventare elemento fondamentale del bagaglio di tutti i docenti del Liceo e la relativa discussione potrebbe dare un valido contributo al miglioramento dell'offerta formativa.



docenti). Nella scuola viene incentivata la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e commissioni, per lo più stabili e definite ad inizio d'anno. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione individuali e a quelli organizzati dalla Scuola capofila di Ambito, nella consapevolezza che la formazione sia lo strumento indispensabile per affrontare le novità ed il cambiamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'istituto collabora con numerose istituzioni del territorio. Gli stakeholders con cui la scuola collabora sono numerosi, prestigiosi e diversificati per settori di riferimento quali: università, istituzioni specifiche a carattere scientifico, associazioni e federazioni sportive, associazioni con finalità culturali e morali, enti pubblici con i quali organizza stages, incontri di orientamento in uscita, visite guidate, conferenze, progetti di sperimentazione didattica, progetti di collaborazione scientifica; attività riservate alla sezione sportiva del Liceo, iniziative di educazione alla salute e di avvicinamento degli studenti al volontariato. La scuola organizza degli incontri di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche giovanili con i Carabinieri, la Polizia Postale. La varietà e la qualità delle collaborazioni permettono di rispondere efficacemente alle diverse esigenze attitudinali degli studenti, aiutandoli a migliorare la qualità del loro percorso educativo-formativo. Particolarmente significativa è la partecipazione alla Rete Astro Sardegna, accordo di rete regionale per la realizzazione di incontri di formazione rivolto al personale docente e agli studenti al fine di favorire l'integrazione dei saperi scientifici ed umanistici, in una costruzione unitaria del sapere, anche

Punti di debolezza

Le opportunità offerte dalla gestione di progetti in reti di scuole non sono sempre pienamente sfruttate. Le collaborazioni con gli enti territoriali non sono sempre strutturate in gruppi di lavoro stabili e formalizzati. Nonostante una capillare diffusione dell'informazione da parte del liceo, la percentuale dei genitori votanti alle elezioni degli organi collegiali resta complessivamente bassa. Il coinvolgimento diretto (al di fuori degli organi collegiali) della componente genitori nella definizione di progetti non è sistematico e non è formalizzato in gruppi di lavoro stabili.



con l'obiettivo di rendere più coinvolgente per gli allievi lo studio delle discipline scientifiche. La scuola stipula accordi e convenzioni con diversi soggetti necessari a garantire percorsi efficaci per l'orientamento e per i percorsi PCTO. Le attività della scuola sono state progettate per coinvolgere tutti gli studenti. La programmazione didattica viene proposta e condivisa con le famiglie nei Consigli di Classe; i rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto collaborano al miglioramento del percorso educativo-formativo.. E' prassi ormai consolidata l'uso delle piattaforme digitali, del sito della scuola, per la comunicazione tra tutti i protagonisti della scuola, del registro elettronico che rende noti alle famiglie non solo le valutazioni in itinere e di fine periodo, ma anche documenti collegiali, note disciplinari, avvisi e comunicati, il giornale di classe con attività svolte, compiti e assenze, e consente di giustificare le assenze e i ritardi a distanza. Le comunicazioni, nel rispetto della riservatezza dei destinatari, vengono effettuate tramite circolari e comunicazioni scritte individuali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Recupero delle competenze di base in italiano, latino, matematica, fisica, chimica, inglese, per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico in attuazione di uno degli obiettivi della Missione 4 del PNRR

TRAGUARDO

Ridurre le sospensioni di giudizio soprattutto in italiano, matematica e inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate per tutte le classi del liceo

TRAGUARDO

Conseguire risultati in linea con la media nazionale per almeno il 60% degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**
Intensificare nel biennio le azioni di recupero di italiano e matematica per sostenere i livelli di apprendimento e rendimento più bassi.
- Inclusione e differenziazione**
Sostenere il processo di miglioramento riferito all'area "Risultati prove standardizzate" attraverso azioni intenzionali INVALSI per gli alunni delle classi seconde e quinte.
- Inclusione e differenziazione**
Organizzare gruppi di livello per classi aperte, sportelli per il recupero, corsi pomeridiani, per migliorare e rendere più incisivo il lavoro sulle competenze di italiano, matematica, inglese.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e valutare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, come strategia per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico in attuazione di uno degli obiettivi della Missione 4 del PNRR. Realizzazione di percorsi di prevenzione, di consulenza e ascolto per soggetti a rischio di abbandono scolastico.

TRAGUARDO

Gestione autonoma dei tempi di lavoro, degli spazi e delle azioni necessari alla soluzione di problemi o allo svolgimento di compiti complessi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere il protagonismo degli alunni nell'organizzazione autonoma del proprio percorso scolastico.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio del percorso formativo degli alunni, dal momento dell'iscrizione al Liceo, fino all'inserimento nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Disporre di dati relativi agli stadi di sviluppo degli alunni nel loro processo di apprendimento durante il quinquennio di permanenza nel liceo. Disporre dei dati relativi al prosieguo degli studi ed all'ingresso nel mondo del lavoro dei diplomati dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.
- Continuità e orientamento**
Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio successivi al compimento del quinto anno o all'inserimento nel mondo del lavoro da parte degli studenti.
- Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati conseguiti dagli studenti nel corso del quinquennio per conoscere il valore aggiunto alla loro formazione come persone e come cittadini dal curriculum della scuola.

